

IL TEAM “PROSTATE UNIT”

Tra i punti di forza dell’Ospedale di Bergamo figura l’esperienza del “***Prostate Unit***”, un team multidisciplinare istituito, otto anni fa, e formato da medici di diverse specializzazioni, dall’***urologo al radioterapista, all’oncologo medico, al radiologo al medico nucleare***, che studiano e valutano le ***indicazioni terapeutiche più appropriate per ciascun caso clinico***. In campo diagnostico, il team può avvalersi delle potenzialità offerte dalla metodica innovativa della biopsia a fusione di immagini (fra ecografia e risonanza magnetica della prostata). All’ospedale di Bergamo sono proposti tutti i trattamenti possibili. Laddove l’indicazione più adeguata sia quella chirurgica, gli urologi ricorrono se possibile ***all’approccio mininvasivo, con la chirurgia robotica***.

la scelta di valutare del singolo caso

Ma a fare la differenza nell’approccio garantito al paziente è soprattutto la appropriatezza del trattamento, cioè la scelta ***di valutare il singolo caso*** e di non procedere con l’operazione chirurgica laddove non strettamente necessaria. Secondo le stime più recenti, in Italia ogni anno circa 10.000 uomini colpiti da tumore alla prostata presentano una neoplasia di ridotte dimensioni e scarsa aggressività. Si tratta di circa un terzo dei nuovi casi diagnosticati, che non necessariamente devono essere operati con urgenza. Sono i risultati dello studio **Prias-Ita**, la sezione italiana del più grande studio al mondo a promuovere la sorveglianza attiva in alternativa alle terapie radicali standard, laddove l’aggressività della malattia lo consenta. L’Urologia del Papa Giovanni è tra i centri leader del progetto.